Campi Flegrei, Librandi e Morelli (Forza Italia): «Il decreto è in Gazzetta, avevamo ragione»

DI LILLI BUSI

POZZUOLI. Gianfranco Librandi torna nei Campi Flegrei nel giorno in cui, insieme a Carmine Morelli *(i due nella foto)*, annuncia la pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale. Ieri il responsabile della Formazione di Forza Italia Campania era di nuovo sul territorio. Con il segretario cittadino degli azzurri a Pozzuoli rivendica il lavoro fatto per accompagnare il provvedimento fino alla Gazzetta. «Lo avevamo detto e avevamo ragione. Ci siamo impegnati a seguire il decreto fino alla pubblicazione e lo abbiamo fatto, passo dopo passo». Nelle parole dei due esponenti azzurri, il passaggio politico è quello della segreteria regionale riunita a Pozzuoli. È lì che Antonio Tajani, intervenendo al telefono, ha spiegato come si era mosso sul decreto. «Sabato, in collegamento con la segreteria regionale di Forza Italia a Pozzuoli, Antonio Tajani ci ha riferito dei contatti con il ministro Nello Musumeci e della sollecitazione al Ministero dell'Economia», ricordano Librandi e Morelli. In quella sede Tajani aveva parlato anche dei colloqui con il Prefetto e aveva ricordato di aver seguito la vicenda su sollecitazione di Fulvio Martusciello.



È su questo rapporto tra Pozzuoli e Roma che Forza Italia rivendica il proprio ruolo. Il decreto è del Governo. Librandi e Morelli sottolineano il lavoro fatto dal partito campano per seguirne l'iter e tenere la questione all'attenzione dei ministeri. «Ringraziamo il Governo e il nostro segretario regionale Fulvio Martusciello, che ha seguito la vicenda fin dall'inizio». Il ritorno di Librandi nei Campi Flegrei coincide con il momento in cui l'attenzione degli azzurri si sposta dalla pubblicazione alle decisioni che riguardano chi è ancora fuori casa.

Il provvedimento prevede un miliardo di euro dal 2027 al 2036. Metà delle risorse è destinata agli immobili privati, l'altra metà agli edifici pubblici, alle infrastrutture e ai servizi. Il presidente della Regione Campania coordinerà gli interventi come commissario straordinario fino alla fine del 2036. A Pozzuoli c'è una misura specifica per le palazzine Acer sgomberate di via Coste d'Agnano Solfatara. Il testo destina poco più di 30 milioni di euro in tre anni alla ricostruzione degli alloggi in un'area fuori dalla zona d'intervento e dal rischio bradisismico.

Per chi può rientrare dopo lavori di riparazione, il decreto prevede un contributo fino a 30mila euro per il pronto ripristino delle abitazioni principali sgomberate con danni lievi. Il termine per presentare domanda è il 31 dicembre 2026. Sono previste anche, per chi rientra nei requisiti, la sospensione dei versamenti tributari e quella delle rate dei mutui.

Uno dei primi passaggi sarà il trasferimento delle domande ancora aperte dai Comuni alla struttura commissariale. Un'ordinanza stabilirà tempi e modalità del passaggio. Fino a quel momento i Comuni continueranno a esaminare le pratiche e potranno ancora decidere.«Ora seguiremo l'attuazione del decreto», dicono Librandi e Morelli. È l'impegno che i due prendono nel giorno dell'annuncio. La verifica, per chi aspetta di rientrare, riguarda anzitutto la possibilità di accedere ai contributi e di avviare i lavori. «Chi ha dovuto lasciare casa deve sapere quando potrà fare domanda e su quali aiuti potrà contare per rientrare».

Mugnano, al liceo Segrè la scienza entra in laboratorio



DI ROCCO ROMEO

MUGNANO DI NAPOLI. La qualità della scuola passa anche dalla capacità di continuare a imparare di chi, ogni giorno, insegna. È questo il significato dell'appuntamento ospitato il 10 e l'11 novembre nei laboratori del liceo scientifico «Emilio Segrè» di Mugnano di Napoli: due giornate dedicate alla formazione dei docenti di scienze, nell'ambito delle Scuole di Ricerca territoriali promosse da Fondazione Diasorin ETS.

L'iniziativa appartiene al progetto «Mad for Science for Teachers» e coinvolge, insieme agli insegnanti del Segrè, quelli del liceo scientifico «Cortese» di Maddaloni. Al centro del percorso, la possibilità di avvicinare l'insegnamento alle pratiche della ricerca attraverso l'esperienza diretta, il confronto e il lavoro condiviso.

Il modulo scelto per l'appuntamento campano, «Il mistero dell'enzima senza etichetta», propone un'attività di biologia molecolare che utilizza enzimi di restrizione ed elettroforesi su gel d'agarosio per analizzare e identificare campioni incogniti. A coordinare il percorso è la dottoressa Elisabetta Puliga, Scientific laboratory associate di Fondazione Diasorin ETS.

Dietro il linguaggio specialistico si riconosce una questione educativa molto concreta: come rendere la conoscenza scientifica un'esperienza nella quale gli studenti possano formulare domande, mettere alla prova ipotesi e interpretare risultati. Il laboratorio offre proprio questa possibilità.

Il dato osservato diventa occasione di ragionamento; il procedimento richiede attenzione; il risultato domanda di essere discusso e compreso.

La formazione degli insegnanti assume, in questa prospettiva, un valore che raggiunge direttamente le classi. Aggiornare le competenze significa ampliare gli strumenti con cui accompagnare i ragazzi nello studio, offrendo loro occasioni per comprendere come si costruisce una conoscenza e quali verifiche la sostengono.

La collaborazione fra il Segrè e il Cortese richiama inoltre l'importanza delle relazioni fra istituti.

POZZUOLI

Ripristinato il pontone anti-bradisismo

POZZUOLI. È tornato operativo ieri mattina il pontone galleggiante antibradisismo del porto di Pozzuoli, rimasto inutilizzabile per alcune settimane dopo essere stato urtato da un traghetto durante una manovra di attracco. La struttura, denominata «Campania» e installata presso la banchina Emporio Ovest, era stata interdetta dalla Capitaneria di Porto in seguito all'incidente, che ne aveva compromesso il corretto posizionamento rispetto alla banchina. Dopo l'urto il pontone è stato sottoposto a una visita ispettiva da parte dei tecnici del Rina, il Registro Italiano Navale, per verificarne le condizioni strutturali e accertare l'eventuale presenza di danni. Successivamente sono state effettuate le operazioni di riallineamento della struttura, che hanno consentito di ripristinarne la piena funzionalità e di restituirla da questa mattina alle operazioni portuali. Si chiude così una fase di difficoltà per lo scalo flegreo, principale punto di riferimento per il traffico marittimo di merci e autoveicoli diretto alle isole di Ischia e Procida. Il pontone era entrato in funzione lo scorso luglio per compensare gli effetti del bradisismo, che negli ultimi anni ha provocato il progressivo sollevamento delle banchine portuali, rendendo sempre più difficoltose le operazioni di imbarco e sbarco dei traghetti, soprattutto per i mezzi pesanti. La sua temporanea indisponibilità aveva creato ulteriori problemi alle compagnie di navigazione e agli autotrasportatori, già alle prese con le difficoltà dei collegamenti marittimi nel golfo di Napoli.



GIUGLIANO

Bisca clandestina in sala feste, sorpresi in 17

GIUGLIANO. Una bisca clandestina è stata scoperta dai Carabinieri a Giugliano in Campania, all'interno di un locale pubblicizzato sui social come sala per feste, anche per compleanni di bambini. I militari della Sezione radiomobile della Compagnia di Giugliano hanno osservato a lungo il via vai di persone dalla struttura, notando la presenza di numerosi volti già conosciuti dalle forze dell'ordine. Quando è scattato il blitz, dopo aver superato un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso, i Carabinieri si sono trovati davanti a diversi tavoli da gioco, sui quali erano presenti carte, fiches e ingenti somme di denaro contante. All'interno del locale c'erano 17 clienti, tutti seduti a giocare.



L'attività è stata sospesa e sono in corso accertamenti per chiarire le responsabilità dei clienti e dei gestori.

AFRAGOLA

Atti osceni in luogo pubblico, denunciati tre uomini

AFRAGOLA. Continuano incessanti i controlli della Polizia Locale diretta dal Dirigente Comandante Colonnello Antonio Piricelli in alcune aree teatro costante di incontri tra persone di sesso maschile che in orari diversi si appartano nelle aree ubicate nei pressi del centro commerciale, luoghi dove transitano numerose persone, bambini, donne, e dove senza vergogna questi cittadini commettono atti osceni. Il Comandante Piricelli ha intensificato le attività di controllo della zona, ed ha disposto Agenti in borghese dislocati ed appostati nel luogo teatro degli appuntamenti dove sono state intensificate le attività di monitoraggio degli eventi. Il dato allarmante è il continuo via vai di persone, che interagiscono attraverso sguardi, e che al primo segnale porta queste persone di sesso maschile ad avere un approccio per poi appartarsi cercando intimità, luoghi che oltre ad essere ubicati nei pressi del centro commerciale sono posti a pochi passi da una paninoteca frequentata da numerosi bambini accompagnati dalle mamme.

Durante le attività di controllo gli Agenti della Polizia Locale hanno notato un gruppo di persone appartate dietro ad alcuni veicoli nei pressi della paninoteca .«Immediatamente sono scattati gli accertamenti che hanno portato ad individuare tre cittadini di sesso maschile, colti in flagranza di reato, che - spiegano i vigili urbani - senza alcuna vergogna erano intenti a compiere atti osceni in luogo pubblico ed atti contrari alla pubblica decenza, nello spazio antistante la paninoteca ubicata nei pressi del centro commerciale, non curanti delle persone che in quel momento passavano per quel posto. I tre cittadini sono stati identificati ed al termine delle attività, dopo gli atti di rito sono stati denunciati in stato di libertà all'autorità giudiziaria».